

UNDER 14 NAZIONALE

La squadra di Valentina Centenero trionfa in Valcamonica: terzo titolo italiano per le milanesi

La Pro Patria è ancora tricolore

Terzo titolo nazionale in tre anni: bastano le cifre per fotografare il trionfale cammino della Pro Patria NPO, che dopo il titolo Under 15 del 2003-2004 e quello Under 17 della scorsa stagione va ancora a segno, stavolta nella categoria Under 14, portando un altro "scudetto" in Lombardia. E pensare che prima dell'avvento dell'era biancoblu la nostra regione era rimasta per vent'anni a digiuno di titoli femminili. Onore, dunque, al lavoro di una dirigenza di cui Alessio Trombetta rappresenta la punta dell'iceberg ma che si avvale dell'energia e della competenza di vari elementi. Una dirigenza che in questo caso ha avuto anche il merito di lanciare una giovanissima allenatrice, Valentina Centenero, capace di arrivare fino al tricolore. La vittoria della Pro Patria nelle finali organizzate dal Comitato Regionale in Valcamonica, e disputate dal 1 al 4 giugno, è figlia di un cammino limpido e praticamente senza ostacoli. Paradossalmente le difficoltà maggiori la squadra di Valentina Centenero le ha incontrate nella partita d'esordio: dopo aver vinto facilmente il primo set con il punteggio di 25-8 contro l'Antoniana Pescara, la Pro Patria ha fatto ruotare tutte le gio-

catrici finendo per perdere il secondo parziale (25-23), salvo poi aggiudicarsi il terzo a 17. Da lì in poi una cavalcata verso la finale: facili vittorie nella prima fase contro Iglesias, Isernia, Macerata, Altamura e Marsciano, con i tre assi nella manica (Gravante, Anghileri e Rossini) in grande spolvero anche se a corrente alternata. Un po' di fatica in più nei quarti con Asti, complice una prestazione decisamente sottotono (in particolare nel secondo set chiuso 25-20), poi una grande semifinale contro la Folgore San Miniato riscatta le ragazze di Centenero. All'appuntamento con la finale, contro una Giovolley Reggio Emilia che aveva vinto al fotofinish la semifinale con San Donà, la Pro Patria si presenta carica e determinata: soltanto nel secondo set le reggiane riescono a impegnare le avversarie trascinandole al 21-25, ma la vittoria non è mai in discussione e la festa, l'ennesima del gruppo Pro Patria, può iniziare: è arrivata la seconda generazione delle "bimbe cattive".

Eugenio Peralta

PRIMA FASE

ASD Antoniana Pescara-Pro Patria NPO 1-2 (8-25, 25-23, 17-25)

Pro Patria NPO-Futura Iglesias 2-0 (25-10, 25-16)

ASD Agapito Isernia-Pro Patria NPO 0-2 (4-25, 9-25)

Pro Patria NPO-Montecassiano Macerata 2-0 (25-16, 25-15)

Leonessa Altamura-Pro Patria NPO 0-2 (13-25, 20-25)

Pro Patria NPO-Media Umbra Marsciano 2-0 (25-11, 25-14)

QUARTI DI FINALE

Pro Patria NPO-Asti Volley 2-0 (25-18, 25-20)

AGS San Donà-Media Umbra Marsciano 2-1; Vieste Giovolley Reggio Emilia-APDC Chions 2-0; Folgore Il Fotoamatore S.Miniato-PGS Clan dei Ragazzi S.Giovanni 2-0.

SEMIFINALI

AGS San Donà-Vieste Giovolley Reggio Emilia 1-2 (25-17, 17-25, 21-25)

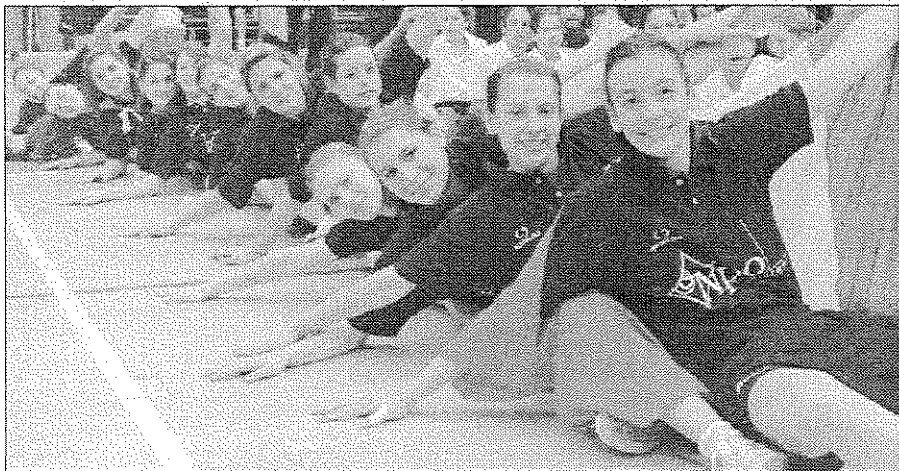
Pro Patria NPO-Folgore Il Fotoamatore S.Miniato 2-0 (25-18, 25-14)

FINALE

Vieste Giovolley Reggio Emilia-Pro Patria NPO 0-2 (14-25, 21-25)



Festa grande per le "bimbe" milanesi appena laureatesi campionesse d'Italia



Le ragazze della Pro Patria celebrano il terzo titolo italiano in tre anni

ICOMMENTI

Il ds Trombetta: «Successo figlio della programmazione»

«Un'altra generazione vincente»

«La cosa che più mi ha colpito - commenta il ds della Pro Patria, Alessio Trombetta, al termine delle vittoriose finali nazionali - è che a vincere è stato un gruppo completamente nuovo, mai impegnato a questi livelli». E' proprio vero: se alle vittorie del "solito" gruppo di giocatrici nate nel 1989 gli appassionati di pallavolo avevano ormai fatto l'abitudine (due titoli nazionali nelle ultime due stagioni), questa vittoria porta per la prima volta sulla ribalta italiana un nuovo team di ragazze emergenti.

«E' la dimostrazione - continua Trombetta - che la nostra non è stata soltanto fortuna. Certo, un gruppo come quello dell'89 non nasce tutti gli anni, ma questa nuova generazione di ragazze vincenti dimostra che la nostra società ha

saputo lavorare bene e programmare anche le stagioni successive, trovando altre giocatrici di talento. E in questa squadra ci sono almeno tre giocatrici che sono davvero fuori categoria». Un elogio conclusivo, nelle parole del ds, va allo staff tecnico della squadra, in particolare a Valentina Centenero e Maddalena Straini che con questo gruppo hanno vinto ormai tutto il possibile.

Questa la rosa della squadra vincitrice (già campione anche nelle finali provinciali e in quelle regionali): Silvia Alberti, Bianca Anghileri, Matilde Cabrini, Giulia Conti, Martina Fabris, Corinna Gravante, Francesca Maffioli, Monica Magnetto, Jasmine Rossini, Camilla Soloperto e Alice Tazzi.